

La Cisl pensa già al successore di Pezzotta

Congresso Fim: Caprioli lancia Baretta I metalmeccanici insieme sul contratto

di Giampiero Rossi inviato a Carrara

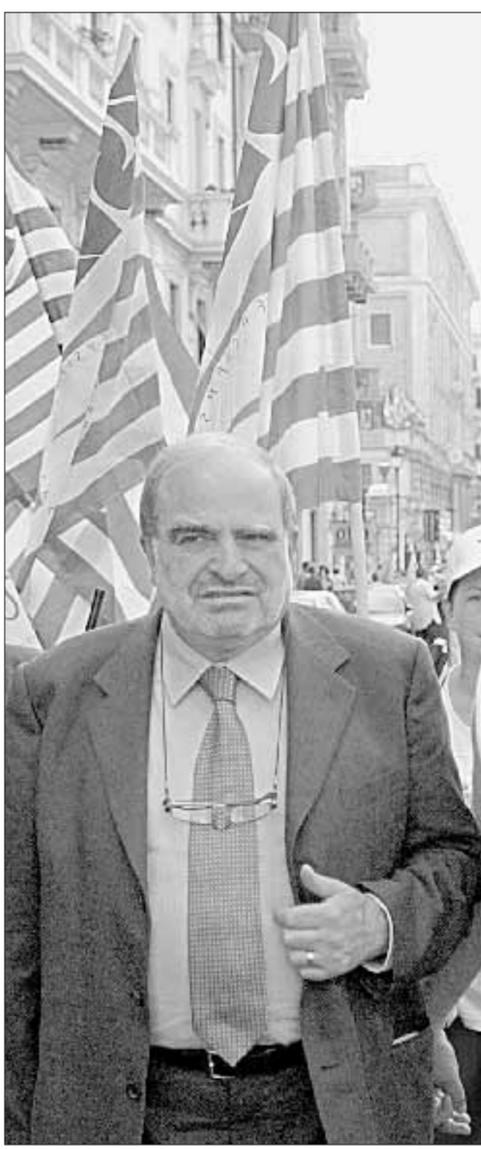
FUTURO Il dopo Pezzotta? «È chiaro da tempo l'orientamento della Fim a favore di Pierpaolo Baretta». Il segretario generale della Fim, Giorgio Caprioli, ufficializza nella relazione introduttiva del congresso della sua organizzazione il sostegno dei metalmeccanici Cisl al proprio ex leader per la futura guida della confederazione e apre di fatto la battaglia congressuale. Non solo. All'attuale segretario, che al più tardi lascerà nel 2008, viene chiesto di non modificare lo statuto con l'introduzione del terzo mandato. «Ci pare una scelta contraddittoria con la necessità di un rinnovamento», sottolinea Caprioli, che riconosce a Pezzotta «il merito di avere ricondotto la Cisl sulla strada dell'autonomia», ma che anche lo vorrebbe deciso su alcune scelte organizzative «tanto quanto lo è stato in quelle contrattuali». L'assise congressuale della Fim, insomma, si apre con la formalizzazione della ricandidatura dell'intero gruppo dirigente Cisl, ma anche con il rilancio della candidatura Baretta. E questo perché, sottolinea lo stesso Caprioli, «l'autorevolezza della Fim dentro la confederazione è cresciuta».

Se sul versante interno i metalmeccanici cislino sollevano qualche problema, la sintonia con il leader torna pressoché completa sul fronte esterno, quello relativo alla vertenza contrattuale e ai rapporti con le altre organizzazioni di categoria. Sul contratto, le risposte le deve fornire Fedemeccanica. Ma lungo la strada, tutta in salita, che dovrebbe condurre al rinnovo del biennio economico, anche per le organizzazioni dei lavoratori sembrano profilarsi alcuni nodi da sciogliere. Lo ha confermato il confronto ravvicinato al congresso tra i tre leader di Fim, Fiom e Uilm che ha visto affiorare un possibile terreno di divergenza: la discussione delle regole e dei modelli contrattuali. Si estende così ai metalmeccanici un punto di tensione

che Pezzotta ha già sollevato a livello confederale. «Le regole si sono trasformate da strumento di sostegno alla contrattazione a ostacolo - dice Caprioli - e vanno riviste, non eliminate. Il continuo rinvio da parte della Cgil del momento in cui questa trattativa può iniziare rischia di far pagare ai lavoratori prezzi altissimi in termini di blocco della contrattazione». Quindi aggiunge: «Concordiamo con le

Il 21 incontro con Fedemeccanica mentre si profila il nodo del nuovo modello contrattuale

posizioni della Cisl. Dobbiamo sbloccare il negoziato con la massima buona volontà unitaria». Caprioli accenna anche ad alcuni temi sui quali dovrebbe aprirsi il confronto interno ai sindacati metalmeccanici: «Il tema della competitività posto da Fedemeccanica non è peregrino, dunque va affrontato con terapie di medio periodo», dice, aggiungendo però che la stessa controparte «deve chiarire a che cosa pensa quando solleva il problema delle flessibilità». In più il leader Fim si dice pronto a «sperimentare come categoria forme di revisione del 23 luglio». L'apuntamento al tavolo con Fedemeccanica è per il 21 giugno: viste le premesse non ci si aspetta molto. La linea Caprioli trova un sostanziale accordo da parte del segretario generale della Uilm, Antonio Regazzi, ma costringe il leader della Fiom, Gianni Rinaldini, a ricordare a una platea che non ha dimenticato le tensioni e le fratture degli ultimi quattro anni che il lungo e difficile percorso che ha condotto alla piattaforma unitaria per questo appuntamento contrattuale rappresenta «un patto con i lavoratori, sancito da un referendum plebiscitario» e che esistono questioni che non possono essere rimesse in discussione a trattativa aperta.



Il segretario della Cisl Savino Pezzotta. Foto di Massimo Sambucetti/Ap

L'opinione

Chi vuole accelerare i tempi per prendere il posto dell'«orso»

BRUNO UGOLINI

C'è ancora tempo ma evidentemente c'è chi i tempi li vorrebbe affrettare. Stiamo parlando della Cisl dove già si muovono le pedine per la successione all'orso bergamasco, come ormai è affettuosamente soprannominato Savino Pezzotta. La sua permanenza alla guida della Confederazione potrebbe tranquillamente allungarsi al 2008, quando compirà i 65 anni, limite massimo stabilito per statuto all'epoca di Pierre Carniti. Il cambio della guardia potrebbe svolgersi nel corso della tradizionale assemblea organizzativa del 2007. Anche se c'è chi ha fatto capire che potrebbe anticipare la partenza impegnandosi alle elezioni politiche del 2006. Illazioni, profezie fondate più sul si dice che sulla realtà dei fatti. Qualche increspatura su questi aspetti, più che sulle scelte strategiche pur impelenti, muove, ad ogni modo, il dibattito alla vigilia del congresso nazionale. Già si sono svolte le assise regionali e ieri ha aperto i propri lavori l'importante congresso della Fim. Una categoria, i metalmeccanici, che ha sempre avuto un ruolo importante in questa confederazione e che ha allevato, nel tempo, dirigenti d'indiscutibile livello che hanno contribuito alla storia del movimento sindacale italiano. Ed è proprio in quest'occasione che è tornata a galla la questione della futura successione a Savino Pezzotta. Nella sua relazione Piergiorgio Caprioli hanno, infatti, apertamente elogiato lo stesso Pezzotta al congresso di luglio. Mette però le mani avanti e fa il nome, per la futuribile successione, di Pierpaolo Baretta, uno degli attuali segretari confederali, proveniente dai metalmeccanici (è stato segretario dal '97 al '99). Una tale candidatura, promossa con tanto largo anticipo, ha già suscitato alzate di scudi in altre categorie, come il pubblico impiego. La partita per il dopo Pezzotta si gioca, infatti, tra un gruppo di segretari: Raffaele Bonami, Giorgio Santini, lo stesso Baretta. Sono tutti in scadenza, ma il loro mandato sarà prorogato, proprio per poterli fare partecipare alla successione. Ma perché questo gioco d'anticipo della Fim di Caprioli? Abbiamo l'impressione che sia dettato dal timore di vedere emergere successori di Pezzotta in qualche modo intenzionati a ripercorrere le orme dantoniane con quel rischio, denunciato, di «deragliamenti». E vedono (con una qualche audacia politica), l'eredità dell'antica sinistra carnitiana in Pierpaolo Baretta. L'augurio è che queste scaramucce sul futuro lascino il posto ad una riflessione accurata, del resto già ampiamente affrontata dalla relazione di Caprioli sui metalmeccanici del 2005. Sono alle prese con quello che è forse il rinnovo contrattuale più difficile del dopoguerra, attorniate da macerie o quasi di fabbriche, con un pesante rischio d'isolamento. Non a caso il loro ultimo sciopero non ha avuto il rilievo che meritava. Hanno davanti una Fedemeccanica che sbarra il passo alle richieste salariali e parla di scambi con la flessibilità. Come se le fabbriche italiane, anche metalmeccaniche, non vedessero già oggi piccoli eserciti di lavoratori flessibili, temporanei, esternalizzati, appaltati, con casacche diverse ma con lavori spesso eguali a quelli dei loro compagni a posto fisso.

BREVI

ITG di Carini
Chiesta la cassa integrazione
Oggi assemblea in fabbrica

L'industria tessile Itg di Carini (Palermo) ha comunicato ai sindacati di aver richiesto l'avvio delle procedure di cassa integrazione straordinaria per 12 mesi per i suoi 43 dipendenti. Oggi i sindacati terranno alle 12,30 un'assemblea con gli operai della fabbrica per informarli della situazione.

Assocarta
Cresce la produzione
ma cala il fatturato

Negli ultimi quattro anni la produzione nazionale di carta è cresciuta del 6% ma il fatturato ha subito un declino dell'8,5%. Questi i dati presentati ieri all'assemblea annuale di Assocarta. Nell'ultimo anno la produzione è cresciuta dell'1,9% a fronte di un fatturato sostanzialmente stazionario (+0,1%). Principale freno per i ricavi è il costo dell'energia. Secondo Assocarta, in Italia i

costi sono sempre superiori, del 20% per il gas e di oltre il 30% per l'energia elettrica, rispetto a quelli a carico della concorrenza europea.

Aermacchi
Il risultato operativo
verso un incremento del 10%

En crescita il risultato operativo prima di tasse e ammortamento per Aermacchi, l'azienda di Fimmeccanica leader nella progettazione e produzione di aerei per l'addestramento dei piloti militari. Dai 28 milioni di euro del 2004, è previsto un incremento del 10% a 32 milioni per quest'anno e il trend dovrebbe seguire questo andamento anche nel 2006 e nel 2007.

Banca d'Italia
Lavoratori in sciopero
per quattro ore

Oggi i lavoratori della Banca d'Italia scioperano per le prime quattro ore di ogni turno. Al centro del disagio dei dipendenti, il diniego opposto dai vertici di Palazzo Koch a introdurre nel contratto una clausola di salvaguardia che impedisca le modifiche unilaterali degli accordi.



COMUNE DI SAN MINIATO

Provincia di Pisa

Ai sensi dell'art.6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 2005 e al conto consuntivo 2004 (1);

1) le notizie relative alle entrate ed alle spese sono le seguenti:

Denominazione	Entrate (in unità di Euro)		Spese (in unità di Euro)	
	Previsioni di competenza da bilancio Anno 2005	Accertamento da conto consuntivo Anno 2004	Previsioni di competenza da bilancio Anno 2005	Accertamento da conto consuntivo Anno 2004
Avanzo amministrazione	0	0	Disavanzo amministrazione	0
Tributarie	11.030.000	10.684.563	Correnti	19.232.598
Contributi e trasferimenti (di cui dallo Stato)	2.277.050	2.523.824	Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	1.571.000
(di cui dalle Regioni)	186.000	459.936		
Extracontributive	1.996.950	1.941.721		
(di cui per proventi serv. pubb.)	6.896.548	7.384.142		
	2.946.750	2.840.484		
Tot. entrate di parte corrente	20.203.598	20.592.529	Tot. spese di parte corrente	20.803.598
Alienazione di beni e transf. (di cui dallo Stato)	4.965.500	10.249.652	Spese di investimento	8.092.859
(di cui dalle Regioni)	14.000	3.098.712		
Assunzione prestiti (di cui per anticip. tesoreria)	830.000	1.130.131		
	3.727.359	1.239.249		
	0	0		
Tot. entrate conto capitale	8.692.859	11.488.901	Tot. spese conto capitale	8.092.859
			Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	0
			Partite di giro	2.297.310
Partite di giro	2.297.310	2.248.493	Totale	31.193.767
Totale	31.193.767	34.329.923	Avanzo di gestione	0
Disavanzo di gestione	0	193.446	Totale generale	31.193.767
TOTALE GENERALE	31.193.767	34.523.369	TOTALE GENERALE	31.193.767

2) la classificazione delle principali spese correnti e in c/capitale, desunte dal consuntivo secondo l'analisi economico-funzionale, è la seguente:

	(in unità di Euro)						
	Amministr. Generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economica	Totale
Personale	4.364.368	1.079.863	0	280.459	0	93.695	5.818.385
Acquisto beni e servizi	2.216.949	1.778.143	0	1.743.860	114.003	4.500	5.857.455
Interessi passivi	1.055.241	0	0	0	0	0	1.055.241
Investimenti diretti	1.037.079	2.039.349	0	747.293	0	0	3.823.721
Investimenti indiretti	0	0	0	0	0	0	0
Totale	8.673.637	4.897.355	0	2.771.612	114.003	98.195	16.554.802

3) La risultanza finale a tutto il 31-12-2004 desunte dal consuntivo: (in unità di Euro)

-Avanzo/Disavanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 2004 € 1.089.010
-Residui passivi parenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 2004 € 0
-Avanzo/Disavanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 2004 € 1.089.010
-Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 2004 € 0

4) Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti: (in unità di Euro)

Entrate correnti	761	Spese correnti	716
di cui: Tributarie	395	di cui: Personale	246
Contributi e trasferimenti	93	Acquisto beni e servizi	257
Altre entrate correnti	273	Altre spese correnti	213

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato

Sindaco: Angelo Frosini

Whirlpool, raggiunta l'intesa sugli esuberi

MILANO È stato siglato la scorsa notte l'ipotesi di accordo tra la Whirlpool e i sindacati sui tagli di personale. L'azienda garantirà la diminuzione degli esuberi (previsti inizialmente in mille unità e scesi poi a 783) e il mantenimento della sede di Cassinetta di Biadronno, in provincia di Varese. I dipendenti considerati in eccesso calano da 783 a 520: 473 nella sede di Cassinetta e 47 in quella di Comerio. Sono previste tre possibilità per gli esuberanti: tutti quelli pensionabili avranno un ulteriore incentivo aziendale, quelli che possono accedere alla pensione con la mobilità avranno un'integrazione dello stipendio, e infine per tutti quelli che scelgono di dare le dimissioni è previsto un grosso incentivo. Una parte infine potrà essere assorbita dal nuovo piano industriale. Sono poi previsti anche investimenti per 100 milioni di euro che permetteranno di creare 40 nuovi prodotti.

SEMPRE SANITARIO EFFICACIE
CASA-VALUGGIA
Azienda USL di Bologna
Via Cassinetta n. 29 - 40124 Bologna
Tel. 051/225550 - Fax 051/622126

ESTRATTO AVVISO ASTA PUBBLICA
AP n. 15/05 - Appalto ristrutturazione reparto Medicina Nucleare Ospedale Maggiore di Bologna. Importo a base d'asta Euro 118.000,00, di cui con sicurezza Euro 18.000,00, non soggetti a ribasso. L'appalto è messo a lotto con l'importo integrale ed il disciplinare di gara. Predisposizione offerta entro ore 12 del giorno 13.07.2005. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso dell'importo ribassato, con il più basso prezzo offerto al momento di chiusura del conto consuntivo. Il prezzo di base è di Euro 118.000,00. Scadenza presentazione domande 30.06.2005. Per informazioni rivolgersi all'Ente da Lunedì a Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00 Tel. e fax 0163/487073 Signor Gianfranco Paoletti - segretario. Valuggia, il 10.06.2005

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
[Dot. Ing. Pasquale Romio]

COMUNE DI ORTONA
ESTRATTO BANDO DI GARA
Il Comune di Ortona, 3° settore, Via Cavour, 66026 tel. 085-90571 fax 085-9068404 ha indetto un bando di gara PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, DIREZIONE, CONTABILITÀ E MISURA DELLA STRADA LITORANEA POSTILLI-RICCIO E SISTEMAZIONE AREE ANNESSE, come meglio specificato nei disciplinari di gara. L'importo a base d'asta è pari a Euro 698.191,25. Le offerte devono essere presentate tassativamente entro le ore 12.00 del 01.08.05, secondo le modalità previste nel bando integrale consultabile sul sito www.comune.ortona.chieti.it. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Data di invio alla GUCE: 09.06.05

Il Dirigente Terzo Settore
Arch. Walter Albi

CASA DI RIPOSO S.S. FILIPPO E GIORGIO
Via Imbriaco, 4 - VALUGGIA (VC)
Tel. e fax. 0163 487673

Bando di gara per pubblico incanto per la gestione dei servizi della Casa di Riposo servizio di assistenza sanitaria e servizi ausiliari. L'oggetto dell'appalto è la gestione dei servizi per n.51 posti letto; la durata è fissata in 36 mesi dalla data di aggiudicazione. L'importo a base d'asta presunto per i servizi risulta essere di euro 494.294,40. Scadenza presentazione domande 30.06.2005. Per informazioni rivolgersi all'Ente da Lunedì a Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00 Tel. e fax 0163/487073 Signor Gianfranco Paoletti - segretario. Valuggia, il 10.06.2005

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO (Boschi dr.ssa Paola)

Comune di Genzano di Roma (RM)
Ufficio Servizi Sociali
Tel. 06.93711262 fax 93711289

GARA APPALTO
GESTIONE ASILO NIDO COMUNALE VIA TEVERE
Ente appaltante: Comune di Genzano di Roma, Via Italo Belardi, 91, 00045 Genzano di Roma (RM). È indetta una procedura di gara di pubblico incanto ai sensi di quanto previsto dall'art.6, c.1, lett.a, D.Lgs 157/95 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Durata contratto del 01.08.05 al 31.07.07 per 11 mesi l'anno. Importo presunto per l'appalto € 640.000,00 oltre IVA. L'offerta, in completa bolla, redatta secondo le modalità stabilite nel bando di gara, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ente entro le ore 12 del 01.08.05. Il bando di gara integrale è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Genzano di Roma e sul sito www.comune.genzanosrm.it. Il Copia del bando ed eventuali altre informazioni possono essere richieste all'Ufficio Servizi Sociali ai recapiti sopra indicati. Invio bando alla GUCE: 10.06.05.

Il Responsabile del Procedimento
Dot.ssa Rita Solaretti

COMUNE DI PIOLTELO (MI)
AVVISO
È indetta asta pubblica per l'affidamento per tre anni (31.07.05-31.07.08) dei contratti assicurativi copertura dei rischi derivanti dall'attività istituzionale del Comune per un importo annuo a base d'asta: Lotto 1 € 119.172,99 premio annuo imponibile; lotto 2 € 27.520,00 premio annuo imponibile. Informazioni: Uff. Economato 02.92369/98 Dott. Donato Favata. Non saranno fatti invii a mezzo fax. Pioltello, il 06.06.2005

Il Dirigente Sett. Contabile
Dott. Rosa Castriotti